

Unità 5: In azione

Sottounità 5.1: Prendere l'iniziativa

Obiettivi di apprendimento

- Avviare processi che creino valore.
- Raccogliere le sfide.
- Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, rispettare le intenzioni e portare a termine i compiti pianificati.

Definizione

Nel contesto delle pratiche aziendali sostenibili, prendere l'iniziativa è un motore fondamentale per il progresso verso un'economia circolare. Si tratta di un approccio strutturato per avviare processi che non solo generano valore per l'organizzazione, ma contribuiscono anche in modo significativo alla sostenibilità e alla circolarità.

Linee guida di EntreComp

EntreComp fornisce il seguente suggerimento:

"Go for it".

Come?

Avviare processi che creino valore significa concentrarsi sul lancio di progetti e attività che vadano oltre i guadagni immediati e comprendano obiettivi di sostenibilità più ampi. Ciò potrebbe comportare lo sviluppo di processi di riciclaggio innovativi, la progettazione di prodotti con cicli di vita prolungati o soluzioni pionieristiche che riducono il consumo di risorse. Queste iniziative sono essenziali perché promuovono attivamente i principi dell'economia circolare, riducendo al minimo i rifiuti, prolungando l'utilità dei prodotti e conservando risorse preziose.

Raccogliere le sfide è parte integrante di questo approccio proattivo. Le iniziative di economia circolare spesso comportano la necessità di affrontare sfide complesse come la progettazione di prodotti facilmente smontabili, la ricerca e l'adozione di nuovi materiali rispettosi dell'ambiente o la creazione di sistemi che prolunghino la durata di vita dei prodotti. Queste sfide richiedono competenze tecniche, innovazione e un profondo impegno verso le pratiche sostenibili.

Agire e lavorare in modo indipendente in questo contesto significa assumersi la responsabilità personale e organizzativa di perseguire obiettivi allineati ai principi dell'economia circolare. Ciò potrebbe comportare la riduzione della produzione di rifiuti, il miglioramento dell'efficienza delle risorse o l'adozione di processi produttivi sostenibili. L'indipendenza e la dedizione costante agli obiettivi ecologici sono fondamentali per compiere progressi tangibili.

Per eccellere in questo campo, le organizzazioni e gli individui possono trarre beneficio dal confronto con la letteratura sull'economia circolare e dallo studio di casi di studio reali per trarre spunti e ispirazione per nuove iniziative. Inoltre, la partecipazione a workshop e sessioni di formazione

incentrati sulle pratiche sostenibili e sul design thinking può fornire le conoscenze tecniche e gli strumenti necessari per affrontare efficacemente le sfide dell'economia circolare.

Competenza passo dopo passo

- Avviare processi che creino valore.
- Raccogliere le sfide.
- Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, rispettare le intenzioni e portare a termine i compiti pianificati.

Metodologie e strumenti

Per tradurre il quadro Entrecomp in azione per un modello di economia circolare nel contesto del progetto THINK CirEco, è essenziale una metodologia che incorpori i principi dell'economia circolare nell'imprenditorialità.

Valutazione e definizione degli obiettivi

- Condurre un audit di sostenibilità: Analizzare le operazioni, i prodotti e i servizi attuali per individuare le aree in cui i principi dell'economia circolare possono essere introdotti o migliorati.
- Definire gli obiettivi di sostenibilità: Stabilire obiettivi chiari e perseguibili per ridurre gli sprechi, aumentare il ciclo di vita dei prodotti e migliorare l'efficienza delle risorse, assicurandosi che questi obiettivi siano specifici e vincolati nel tempo.

Design e innovazione

- Abbracciare i principi del design circolare: Utilizzare le metodologie del design thinking per creare prodotti e servizi durevoli, riparabili e riciclabili.
- Esplorare modelli commerciali alternativi: Indagare e sperimentare modelli che facilitino la longevità, la condivisione, il leasing o il riciclaggio dei prodotti.

Attuazione e azione

- Sviluppare e integrare processi circolari: Incorporare nelle operazioni l'approvvigionamento di materiali sostenibili, la gestione efficiente dei rifiuti e i processi di riciclaggio.
- Avviare progetti pilota: Testare e perfezionare i concetti di economia circolare attraverso l'implementazione su piccola scala, imparando e adattandosi da queste esperienze.

Monitoraggio e valutazione

- Misurare i progressi: Implementare metriche e indicatori pertinenti agli obiettivi dell'economia circolare per monitorare i progressi e identificare le aree di miglioramento.
- Miglioramento continuo: Valutare regolarmente le prestazioni rispetto agli obiettivi, apportando modifiche alle strategie e alle pratiche in base al feedback e ai risultati.

Strumenti Suggestivi per il progetto THINK CirEco

Principi di progettazione circolare: Metodologie del pensiero progettuale.

Tecniche di innovazione dei modelli di business: Strumento di mappatura visiva.

Metodi di valutazione della sostenibilità:

- Tecniche di valutazione dell'impatto ambientale.
- Analisi del flusso delle risorse: Utilizzare tecniche per analizzare i flussi di materiali ed energia all'interno delle operazioni per identificare le inefficienze e le opportunità di miglioramento.

Risorse per l'apprendimento e lo sviluppo:

- Risorse educative aperte (OER): Cercare contenuti educativi liberamente disponibili online che trattino argomenti legati all'economia circolare, alla sostenibilità e alla gestione dell'ambiente.
- Laboratori di sviluppo delle competenze: Partecipare o organizzare workshop incentrati sui concetti di economia circolare, sulle pratiche di progettazione sostenibile e sulla risoluzione di problemi innovativi.

Applicazione dell'economia circolare

La metodologia di THINK CirEco applica i principi dell'economia circolare attraverso le competenze specifiche dell'accettazione della diversità, del riconoscimento delle differenze delle persone, dello sviluppo dell'intelligenza emotiva, dell'ascolto attivo, della responsabilizzazione degli altri, della collaborazione e dell'espansione della rete comporta l'integrazione degli aspetti sociali e collaborativi negli sforzi di sostenibilità.

Attività pratica: "Sfida "La collaborazione circolare

Obiettivo: partecipare a un breve esercizio di riflessione volto a simulare il processo di pensiero e le considerazioni coinvolte nel lavoro su iniziative di economia circolare. Questa attività mira a migliorare la comprensione della collaborazione, della comunicazione e della diversità in un contesto di gruppo.

Materiali: Carta e penna o un dispositivo digitale per prendere appunti.

Tempo: 20 minuti.

Metodologia:

1. Creazione di uno scenario immaginario (5 minuti): Immaginate di far parte di un team incaricato di ideare un progetto di economia circolare volto a ridurre i rifiuti di plastica nella vostra comunità. Il team è composto da persone provenienti da diversi ambiti, tra cui scienze ambientali, economia, governo locale e comunità.
2. Identificazione dei ruoli (3 minuti): Annotate rapidamente i diversi ruoli o prospettive che ciascun membro del team potrebbe apportare al progetto. Considerate come questi diversi punti di vista potrebbero contribuire a una soluzione più completa ed efficace.

3. Strategia di collaborazione (5 minuti): Riflettete su come affrontereste la collaborazione con questo team eterogeneo. Scrivete le strategie per garantire una comunicazione efficace, sfruttare i punti di forza di ciascun membro e incorporare idee diverse nel processo di pianificazione del progetto.

4. Identificazione delle sfide (3 minuti): Identificate le potenziali sfide che potreste affrontare lavorando con un team eterogeneo su questo progetto. Considerate le differenze di opinioni, stili di comunicazione e processi decisionali.

5. Soluzione e riflessione (4 minuti): Per ogni sfida individuata, proponete una breve soluzione o un metodo per superarla, sottolineando la collaborazione e il rispetto reciproco. Riflettere su come queste strategie potrebbero favorire il successo di un progetto di economia circolare e sull'importanza di lavorare con gli altri per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Spunti di riflessione:

Avrete una comprensione più chiara delle dinamiche coinvolte nella collaborazione a progetti di economia circolare con team diversi. Questa attività incoraggia a riflettere sul valore delle diverse prospettive, sulla necessità di una comunicazione efficace e sull'importanza dell'empatia e della flessibilità nei team. È un esercizio pratico per riconoscere le complessità e i vantaggi di lavorare con gli altri verso un obiettivo comune di sostenibilità.

Suggerimenti sui materiali didattici

Barkley, E. F., Major, C. H. e Cross, K. P. (2014). Tecniche di apprendimento collaborativo: Un manuale per i docenti universitari. San Francisco, CA: Jossey-Bass, un marchio Wiley.

Chen, G., Webber, S. S., Bliese, P. D., Mathieu, J. E., Payne, S. C., Born, D. H., & Zaccaro, S. J. (2002). Esame simultaneo degli antecedenti e delle conseguenze delle convinzioni di efficacia a più livelli di analisi. *Human Performance*, 15, 381-409.

DeChurch, L. A., & Haas, C. D. (2008). Esame della pianificazione del team attraverso una lente episodica: Effetti della pianificazione deliberata, contingente e reattiva sull'efficacia del team. *Small Group Research*, 39(5), 542-568.